

COMUNICATO STAMPA

NEL 2017 SONO 71,4 I MILIARDI DI EURO AFFIDATI ALLE IMPRESE UNIREC A TUTELA DEL CREDITO: RECUPERATI 7,5 MILIARDI

I NPLs pesano per il 45% sugli importi gestiti dalle aziende con un valore di circa 32 miliardi di euro. Cresce il ruolo della PA, per pratiche (passate dall'1,7% del 2016 al 3,6% del 2017) e per importi affidati (2,3 miliardi di euro)

Roma, 24 maggio 2018 - Nel 2017 le 211 imprese associate ad UNIREC hanno gestito **circa 35 milioni di pratiche**, di queste oltre 12 milioni sono state recuperate (il **34%**). A livello di importi, i crediti affidati sono in costante crescita dal 2011 (+89% in sei anni) e nel 2017 si attestano su un valore di **71,4 miliardi di euro (+3% circa** rispetto al 2016). Di questi, sono stati riscossi 7,5 miliardi di euro rispetto agli 8,1 miliardi del 2016. Il valore medio dei crediti gestiti tocca 2.039 euro (+4,7% rispetto al 2016). È quanto emerge dall'VIII Rapporto UNIREC sui servizi a tutela del credito, che delinea l'andamento del comparto nello scorso anno.

Nel Centro-Sud si concentra oltre il 62% delle pratiche e il 65% degli importi affidati per il recupero. Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia ai primi posti per numero di pratiche (con una quota complessiva del 47,7%) e per portafoglio crediti da gestire (49,8%). In termini di performance, maglia rosa per Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta (rispettivamente il 23% e il 17% degli importi affidati viene recuperato). Tra le Regioni in cui gli importi recuperati presentano valori più consistenti, si registrano buoni risultati per Friuli Venezia-Giulia e Lombardia (a pari merito a quota 14%), Liguria (13%, in aumento di quasi tre punti percentuali in un anno) e Sardegna (12%).

I NPLs pesano per il 45% sugli importi gestiti dalle aziende UNIREC con un valore di circa 32 miliardi di euro, nel 2017 cresce del 20% su base annua sia il numero delle pratiche affidate sia il loro importo. Segue il settore bancario-finanziario (28%, per un valore quasi di 20 miliardi, il 50% dei quali fa riferimento a posizioni post "beneficio del termine", in cui i contraenti sono tenuti a rimborsare l'intero ammontare in un'unica soluzione) e il settore delle *utilities* (14% e un valore di circa 10 miliardi), che invece - in termini di pratiche affidate - scarta una posizione e raggiunge il 23%.

Nell'ambito del settore bancario-finanziario, i crediti post cessione, gestiti quindi dalle aziende UNIREC per conto degli *originator* del credito, sono quelli che hanno migliorato di più la loro performance, sia in termini numerici (dal 6,0% del numero di pratiche recuperate nel 2016 al 24,6% nel 2017) sia di importi recuperati, che dal 2,4% salgono al 5,6%.

Cresce il ruolo della PA, per pratiche affidate (passate dall'1,7% del 2016 al 3,6% del 2017 sul numero complessivo di pratiche) e per importi affidati dal settore pubblico per il recupero (2,3 miliardi di euro), che nel 2016 non raggiungevano nemmeno l'1% e nel 2017 si attestano al 3,2% (+2,1 miliardi di euro l'aumento in valore in un anno).

La PA è il committente per cui si registra il maggior tasso di recupero degli importi (il 28,9%), seguita dal settore commerciale (con circa un quarto degli importi recuperati sul valore complessivo dei crediti del committente) e assicurativo (con una quota del 21,8%).

Cresce la quota di crediti *business to business* affidati alle aziende UNIREC (dal 9,3% del 2016 al 22% del 2017) e raddoppia in termini di importi (dal 17% al 34%). Aumentano le pratiche affidate ed i volumi proprio in relazione all'emersione di crediti *corporate* per effetto delle note crisi bancarie che hanno riguardato più istituti nel corso del 2017. La performance passa dal 18% del 2016 al 9,3% del 2017. Si riducono le pratiche *business to consumer* sia in numero (dal 91% del 2016 al 78% del 2017) sia per crediti affidati (dall'83% al 66%).

"I dati raccolti dal centro studi UNIREC, presso le imprese aderenti, evidenziano una significativa crescita del fatturato del comparto, indice di uno sviluppo intenso delle attività soprattutto a supporto del mondo finanziario, ma va evidenziato che nel 2017, oltre al classico mercato del services, si riscontra una crescita dei servizi a supporto della gestione dei crediti NPL emersi dalle crisi bancarie degli ultimi anni, con una impennata dell'area corporate di valore più elevato rispetto a quella consumer. Tutto questo evidenzia ancora di più l'importanza del settore per il paese e la sua economia, troppo spesso oggetto di osservazioni critiche che non colgono l'importanza di un circuito virtuoso del credito, che vuole e deve realizzarsi all'interno di un rapporto costruttivo con la parte più debole, il debitore", sottolinea Marco Pasini, past president di UNIREC.



Aderente a

CONFINDUSTRIA SERVIZI
INNOVATIVI E TECNOLOGICI

UNIREC - Unione nazionale imprese a tutela del credito - è l'Associazione aderente a Confindustria SIT, fondata nel 1998, che riunisce 211 aziende (pari all'82% del mercato italiano del settore) per un totale di 17.151 addetti; il 32% delle imprese si concentra nel Nord-Ovest. Le aziende con ricavi fino a 5 milioni di euro hanno generato un terzo dei ricavi complessivi, che ammontano nel 2016 a 746 milioni di euro. Nel 2017 cresce l'attività di formazione per gli addetti del comparto: sono 379.687 le ore dedicate ad attività formative, in media 22,1 ore per addetto, a fronte delle 19,4 del 2016.

Per ulteriori informazioni:

Strumenti SA - Tel.: +39 06 42820017 - E-mail: press@strumenti-sa.it

UNIREC - Unione Nazionale Imprese a Tutela del Credito

CF 97158870580 • Viale Pasteur, 10 - 00144 - Roma

Tel: +39 06 5923346 • Fax: +39 06 45432612 • unirec@pec.unirec.it • info@unirec.it • www.unirec.it

Membro di FENCA Federation of European National Collection Association • **Fondatore** FORUM UNIREC-CONSUMATORI